

Avviso pubblico regionale per la selezione di partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

AZIONE 04 “PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI”

PREMESSA:

La Regione Piemonte, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche migratorie, intende partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – **Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 04 “Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni”**

Per la realizzazione degli interventi, così come enucleati nell'avviso Ministeriale punto 5.2 (Azione 4) cui si rimanda, la Regione Piemonte ha valutato, in sede di progettazione, l'opportunità di ampliare la rete di partenariato ad organismi di diritto privato senza scopo di lucro, da selezionarsi tramite il presente avviso.

L'avviso ministeriale specifica, altresì, che “in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di **co-progettazione** gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi immanenti all'art.12 della L. 241/1990 e delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Delibera ANAC n.32 del 20.1.2016”.

1. SOGGETTI

A tal fine, sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di partner:

- a) Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985.
- b) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dotati di comprovata esperienza nel campo dell' integrazione dei cittadini di paesi terzi.

Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche ed essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004.

In caso di risposta al presente avviso da parte di un soggetto in forma associata con altri, qualora tale proposta progettuale venisse selezionata dalla Regione Piemonte, diventerà *partner* per la co-progettazione solo il soggetto che ha presentato il progetto.

2. AREE TERRITORIALI DI INTERVENTO

La ripartizione organizzativa di intervento è individuata nelle seguenti aree territoriali:

area 1: provincia di Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola

area 2: provincia di Asti e Alessandria

area 3: provincia di Cuneo

area 4 : Città di Torino

area 5 : Area Metropolitana di Torino

I soggetti che risponderanno al presente Avviso potranno candidarsi per una sola area territoriale. I soggetti dovranno garantire capacità di svolgere le attività, che verranno co-progettate, su tutta l'area territoriale per la quale il soggetto si è candidato.

3. OBIETTIVI - INTERVENTI

In relazione all'obiettivo prefissato dal Ministero nell'ambito dell'Azione 04: "Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine", la Regione Piemonte ritiene di dare priorità alle seguenti attività:

1. Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale
2. Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti, che dovranno sviluppare anche processi facilitanti il dialogo e forme di rappresentatività comuni tra le stesse.

4. DESTINATARI

La Regione Piemonte intende focalizzare le attività di intervento sul seguente target:

- Associazioni di migranti e delle seconde generazioni
- Enti/Associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica
- Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, ivi compresi i titolari di protezione internazionale

Con riferimento alla tipologia "Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia", l'avviso ministeriale specifica che si intendono destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ivi compresi i beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Non sono destinatari i cittadini di paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo, riguardo alla quale non è stata ancora presa una decisione definitiva.

Nella proposta progettuale dovrà essere indicato il numero indicativo di destinatari che si intendono raggiungere con le azioni proposte.

5. ATTIVITÀ E RUOLI

Nella sua qualità di Capofila la Regione Piemonte esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della *governance* e l'integrazione tra candidature di servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione

Piemonte, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

Il Capofila si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno **operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire, per ciascun partner, gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare alla realizzazione di ciascuno di essi, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura.

6. DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione della Convenzione di Sovvenzione da parte dei competenti organi di controllo e si concluderanno entro il 31/03/2018.

7. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti di cui all'art. 1 che intendono presentare il proprio interesse al partnerariato, candidando una proposta progettuale, devono essere in possesso dei seguenti requisiti maturati alla data di scadenza del termine della presentazione delle candidature:

- a) di non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) di non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- c) di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- d) di avere una o più sedi operative nell'ambito territoriale per cui ci si candida;
- e) di avere un'esperienza almeno triennale sulle tematiche migratorie;
- f) di aver partecipato negli ultimi tre anni come soggetto promotore o partner a progetti a livello europeo, nazionale e locale sulle tematiche migratorie;
- ~~g) di avere atto costitutivo e statuto dai quali emerga che l'organismo opera prevalentemente nello specifico settore oggetto dell'avviso; (così come modificato dalla DD 355/A1509A del 9.06.2016.)~~
- h) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- i) di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);

- j) di essere iscritto al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione;
ovvero
- k) di non essere iscritto al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione (nel qual caso si rimanda alle condizioni previste nell'Allegato - mod. A1 autodichiarazioni partner - dell'Avviso ministeriale)
- l) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget.

Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche e deve essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

8. MODALITA' TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai fini della candidatura al presente Avviso si rimanda ad un'attenta lettura dell'Avviso ministeriale pubblicato con decreto del 15.04.2016 e dei relativi allegati nonché dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste.

L'istanza, redatta secondo le modalità sotto indicate e con i relativi allegati, **dovrà essere consegnata a mano, entro e non oltre le ORE 12,00 del 17/06/2016**, all'Ufficio Protocollo del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti - Direzione Coesione Sociale - Via Bertola, 34, - 10122 Torino, in busta chiusa, **recante l'indicazione del mittente** e la seguente dicitura:

**Avviso multi azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.
AZIONE 04 “PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI”**

Tale plico sigillato dovrà contenere al suo interno due buste chiuse, riportanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta A- documentazione amministrativa

Busta B- proposta progettuale

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

BUSTA A

Documentazione amministrativa:

- ✓ istanza di candidatura (Allegato 03A del presente avviso)– munita di apposito bollo se dovuto ai sensi di legge – sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- ✓ copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (pena l'esclusione);
- ~~✓ una lettera di referenze, in originale, resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerge la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto. (così come modificato dalla DD 355/A1509A del 9.06.2016.)~~

BUSTA B

Proposta progettuale:

1) elenco delle esperienze maturate negli ultimi tre anni nel settore specifico di riferimento dell'avviso (Allegato 03B del presente avviso) in cui verranno specificati:

- soggetto proponente (in caso di presentazione del progetto in forma associata compilare la scheda anche con i dati del soggetto associato)
- ruolo svolto (capofila, partner, aderente)
- titolo del progetto
- tipologia dell'intervento (fare riferimento alle attività elencate al punto 3. del presente avviso)
- destinatari dell'intervento
- principali azioni realizzate dal soggetto
- fonti di finanziamento
- costo delle azioni realizzate dal soggetto
- costo complessivo del progetto/intervento
- ambito territoriale dove si è realizzato l'intervento
- elenco di convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di programma e le lettere di adesione eventualmente stipulati per la realizzazione dei progetti segnalati

2) scheda di progetto (Allegato 03C del presente avviso)

3) scheda che specifichi le capacità tecnico-strutturali con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003 ecc.) (Allegato 03D del presente avviso);

4) *curricula* o profilo delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di intervento e attività nei quali l'organismo si candida (Allegato 03E del presente avviso).

Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura oppure possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura, devono essere allegati al predetto modello anche i relativi *curricula*. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura, deve essere inserita nel predetto modello la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare.

9. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature per la co-progettazione, preliminarmente la Regione Piemonte valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Delegata del Fondo FAMI.

La documentazione regolarmente pervenuta nel termine previsto dal presente Avviso regionale verrà aperta, in seduta aperta al pubblico, dalla Commissione appositamente nominata, nella seguente data:

ORE 14,30
del GIORNO 20/06/2016

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la Regione Piemonte, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti - Direzione Coesione Sociale - Via Bertola, 34 – 10122 Torino

Alla seduta può assistere ciascun candidato, nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita e copia del documento di identità del delegante.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione valuterà le candidature presentate nei termini previsti dall'Avviso ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione ed i criteri motivazionali riportati nel presente avviso regionale.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'avviso ministeriale.

All'esito della valutazione del merito, la graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e Finanziamenti" <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/>

10. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- ✓ che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- ✓ pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- ✓ carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso regionale.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

11. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO		
Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile	Criteri motivazionali
<p>1) Elenco delle esperienze maturate negli ultimi tre anni nel settore specifico di riferimento dell'avviso regionale</p> <p>Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale fino a max 10</p> <p>Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti, che dovranno sviluppare anche processi facilitanti il dialogo e forme di rappresentatività comuni tra le stesse. fino a max 15</p>	Max punti 25	<p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato valore economico delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo in relazione alle singole tematiche, tenuto conto del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse all'interno della presente tabella</p>
<p>2) Proposta progettuale</p> <p>inerente le tematiche dell'Azione 04 dell'Avviso ministeriale, con riferimento alla promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni, con indicazione delle attività, delle azioni, dei servizi che si propongono anche in termini di innovatività e valore aggiunto, per i quali l'organismo si candida</p>	Max punti 35	<p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno azioni, attività e servizi innovativi, soprattutto in termini di modalità tipologiche e metodologiche per la realizzazione degli interventi per i quali ci si candida, in funzione del raggiungimento degli obiettivi</p>

<p>3) Coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata negli ultimi tre anni.</p>	<p>Max punti 20</p>	<p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno il più elevato numero di convenzioni, protocolli di intesa e accordi di programma sottoscritti nei tre anni anteriori la data di pubblicazione del presente avviso - e lettere di adesione. Tali documenti, che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere, e che ritiene opportuno segnalare, dovranno essere attinenti l'oggetto dell'Azione 04, sottoscritti con enti pubblici e privati, e inerenti attività e servizi rivolti ai destinatari del presente avviso.</p>
<p>4) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale.</p>	<p>Max punti 10</p>	<p>Conseguiranno una valutazione più elevata i soggetti che dimostreranno una capacità organizzativa nel formulare proposte sostenibili in relazione alle strutture disponibili all'organigramma gestionale e alle eventuali certificazioni di cui è in possesso</p>
<p>5) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di intervento e attività nei quali l'organismo si candida.</p>	<p>Max punti 10</p>	<p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura proposta in relazione agli ambiti di intervento/attività cui l'organismo si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>	<p>100</p>	

12. GRADUATORIA

A seguito di valutazione delle candidature pervenute, la commissione procederà a stilare una graduatoria di merito per ogni ambito territoriale. La co-progettazione sarà realizzata con i soggetti che avranno ottenuto il punteggio più alto in ogni singola graduatoria. In caso di parimerito nella singola graduatoria tutti i soggetti con punteggio più alto parteciperanno alla co-progettazione.

In caso di candidatura in forma associata, la valutazione sarà complessiva e sarà chiamato a co-progettare il solo soggetto proponente.

I soggetti così individuati, saranno informati tempestivamente tramite PEC e convocati per una prima riunione di co-progettazione in tempi brevissimi.

13. RISORSE

Sulla base delle risorse finanziarie previste dall'Avviso ministeriale, la Regione Piemonte intende dedicare una somma, pari ad almeno al 73% del budget previsto per l'azione 04 alle attività da co-progettare fra i partner pubblici e privati.

In fase di co-progettazione si valuteranno ruoli e budget che verranno assegnati agli attori pubblici e privati.

14. VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o all'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, ai sensi della normativa vigente, nonché di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida.

15. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/>, sul BUR della Regione Piemonte e nella sezione Bandi e Finanziamenti del sito regionale.

16. INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex D.Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e diritti dell'operatore.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Caprioglio.

Per informazioni:
immigrazione@regione.piemonte.it

Allegato 03A
Applicare marca da bollo da € 16,00
Se dovuta ai sensi di legge

Alla Regione Piemonte

all'Ufficio Protocollo del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti – Direzione Coesione Sociale –

Via Bertola, 34, – 10122 Torino

[PEC coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:PEC_coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

OGGETTO: Avviso pubblico regionale per la selezione di partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso multi-azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 04 “Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni”.

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante

del Soggetto

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.p.r. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

– di essere nato a (Prov.) il.....;

- di essere residente a in Via n. c.a.p. C.F.;
- di rivestire la qualità di legale rappresentante del Soggetto denominato, C.F., P.I.V.A.;
- che il sopra indicato Soggetto ha sede legale a in Via c.a.p. Tel., Fax PEC Email; posizione INPS..... INAILe CCNL applicato.....
- di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica del soggetto che presenta la candidatura;
- di conoscere pienamente l'Avviso ministeriale pubblicato con decreto del 15.04.2016 e i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- di avere una o più sedi operative nell'ambito territoriale per cui ci si candida
 - di avere un'esperienza almeno triennale sulle tematiche migratorie.
 - di aver partecipato negli ultimi tre anni come soggetto promotore o partner a progetti a livello europeo, nazionale, e locale sulle tematiche migratorie ;
 - ~~di avere atto costitutivo e statuto dai quali emerge che l'organismo opera prevalentemente nello specifico settore oggetto dell'avviso ; (così come modificato dalla DD 355/A1509A del 9.06.2016.)~~
 - di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
 - di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC)
- di:
 - essere iscritto al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione;
 - non essere iscritto al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - 1a sezione; (nel qual caso specificare quale è il requisito in possesso del candidato con riferimento alle condizioni previste nell'Allegato - mod. A1 autodichiarazioni partner - dell'Avviso ministeriale)
- di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget;
- di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- di mettere a disposizione le seguenti sedi operative per la realizzazione del progetto:
 -
 -
 -

dichiara inoltre:

- Il nominativo del referente di progetto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata,
- l'indirizzo e-mail,

- il numero di telefono;
- (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c. avente finalità mutualistiche): di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da _____ al n. _____.

A tali fini

ALLEGA:

- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (pena l'escusione);

~~una lettera di referenza, in originale, resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto. (così come modificato dalla DD 355/A1509A del 9.06.2016.)~~

Firma

Luogo/data

ATTENZIONE: Se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'organismo, la procura notarile deve essere anche allegata, in originale o in copia autentica notarile, alla presente istanza.

SCHEMA DI PROGETTO

Soggetto Proponente	
Elenco dei soggetti associati <i>(da compilare solo in caso di presentazione del progetto in forma associata)</i>	
Titolo progetto	
Ambito Territoriale di riferimento	
Costo del progetto €	
N° destinatari indicativamente previsti	

(da compilare utilizzando carattere Arial 11; interlinea singola)

CONTENUTI DEL PROGETTO

1. ANALISI DI CONTESTO

(Illustrare il contesto di riferimento ed evidenziare le problematiche che si intendono affrontare, con particolare riferimento all'ambito territoriale in cui si intende operare - Massimo 1 pagina)

2. DESTINATARI DELL'INTERVENTO***Numero e tipologia dei destinatari dell'intervento***

(Indicare, se possibile, il numero complessivo dei destinatari, genere, nazionalità, classi di età prevalenti, caratteristiche e specificità dei target coinvolti (max ½ pagina)

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

(Descrivere obiettivi della proposta progettuale, in relazione al contesto, alla tipologia di destinatari Massimo ½ pagina)

4. ATTIVITA' PROGETTUALI

(Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste, in modo correlato rispetto agli obiettivi - Massimo 2 pagine)

5. METODOLOGIA DI INTERVENTO

(Descrivere metodologie e strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività, evidenziandone gli elementi di innovatività; Massimo 2 pagine)

6. SPERIMENTAZIONI

(Descrivere le eventuali sperimentazioni che il Soggetto intende realizzare. Qualora non si prevedano sperimentazioni, questa sezione non deve essere compilata) – max 1 pagina

7. RISULTATI ATTESI

(max ½ pagina)

8. RETE TERRITORIALE DI INTERVENTO

(Descrivere le modalità di attivazione della rete territoriale; indicare i soggetti che la comporranno e i rispettivi ruoli. Massimo 1 pagina)

9. COMPLEMENTARIETA' DEL PROGETTO CON ALTRI INTERVENTI ATTIVI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

(Evidenziare la complementarietà dell'intervento con altre azioni, misure o progetti già attivi a livello territoriale. E' possibile fare riferimento anche ad interventi per ora solo programmati e/o prossimi all'avvio). – max 1 pagina)

10. SOSTENIBILITA' FUTURA

(Indicare se e come saranno messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità futura del progetto) – max ½ pagina – 26 righe)

11. GESTIONE DEL PROGETTO:

1. ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

- *Qualora la proposta fosse presentata in associazione con altri soggetti descrivere le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti che compongono il partenariato.*
- *Specificare le modalità di coordinamento con i soggetti della rete territoriale Max 1/2 pagina*

2. COPERTURA TERRITORIALE

(Specificare le sedi operative attive nell'area territoriale in cui il soggetto proponente intende candidarsi) – max 1 pagina

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante del
Soggetto Proponente del Progetto

Timbro

CAPACITA' TECNICO/STRUTTURALI CON ORGANIGRAMMA GESTIONALE

(N.B. la presente tabella deve essere compilata e sottoscritta esclusivamente dal Soggetto Proponente. In caso di presentazione del progetto in forma associata, il Soggetto Proponente presenterà un'unica tabella, in cui inserirà anche le capacità tecnico/strutturali e gestionali dai soggetti associati)

N°	Soggetto	Organizzazione gestionale	Strutture (adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, attrezzature Specialistiche, ecc.)	Certificazioni (es: certificazioni di qualità)
1				
2				
3				
4				
5				
...				

Tabella dei profili professionali¹ (Compilare con riferimento agli interventi e relative attività per i quali ci si candida come descritte nella proposta progettuale)

Intervento:			
Attività proposta/e:			
Profilo professionale	Qualifiche (Descrizione)	Nominativo (Ove determinabile)	Tipologia di contratto (Indicare se personale interno o personale esterno)

¹ Per i nominativi già determinati in fase di candidatura devono essere allegati i relativi curricula. Il CV deve contenere la liberatoria per la privacy, deve essere datato e firmato dall'interessato; per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura inserire la descrizione dettagliata delle qualifiche che si intende impiegare.